

BILANCIO SOCIALE 2023

Predisposto ai sensi dell'articolo 14 del Dlgs n. 117/2017.

Sardegna Soccorso Cagliari società cooperativa sociale

Pec: sardegnasoccorso@legalmail.it

Codice fiscale 03776150926

Sede legale Via Angolo Silvio Novaro n. 45

– 09045 Quartu Sant'Elena (ca)

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate nelle precedenti annualità, anche per l'esercizio 2023 la cooperativa sociale Sardegna Soccorso Cagliari ha provveduto alla stesura del Bilancio Sociale, giunto alla sua quarta edizione. La normativa di riferimento, presa in considerazione per l'elaborazione del documento è rappresentata:

- Dalla Legge 106/2016 *«Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»* ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore a *«obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente»*.
- Dal D. Lgs. 112/17 *“Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106»* il quale prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet *«il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.*
- Dalle Linee Guida, adottate con il DM del 4 luglio 2019 le quali ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. “bilancio sociale”, per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato nelle suddette Linee Guida, il bilancio sociale è lo *«strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile per mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»*.

Sardegna Soccorso Cagliari società cooperativa sociale anche per l'anno 2023 intende adempiere all'obbligo normativo, per rendicontare verso i terzi l'impatto sociale, ambientale e il ruolo di agente per lo sviluppo del territorio che la cooperativa ha avuto nel periodo ricompreso tra il 01/01/2023 al 31/12/2023. Come per le precedenti edizioni, in ogni sezione del documento, Sardegna Soccorso Cagliari soc. coop. sociale intende portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui l'impresa sociale ha agito, dei risultati che essa ha raggiunto (o anche non raggiunto), cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, alle ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

Partendo da questa premessa introduttiva, nel presente documento si intende portare all'attenzione di tutti i portatori d'interesse della cooperativa sociale:

- ❖ L'analisi dei risultati rilevanti relativi all'impatto della cooperativa sociale sul territorio
- ❖ Il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati conseguiti

- ❖ Comunicare efficacemente verso gli stakeholder interni ed esterni i fatti della gestione rilevanti avvenuti nell'anno 2023.
- ❖ Rilevare la produzione di valore aggiunto
- ❖ Rilevare le carenze e gli obiettivi non conseguiti rispetto alle previsioni e alla progettualità, individuando anche le cause che hanno portato alla mancata realizzazione del risultato.

Lo spirito di redazione del presente documento è quello di rendicontare fedelmente tutti i fatti che hanno caratterizzato l'anno 2023. Come nelle scorse edizioni, la cooperativa chiede ai propri lettori un feedback sui contenuti del documento. Tutti i pareri (positivi e/o negativi) che i portatori d'interesse vorranno segnalare sui contenuti del bilancio sociale saranno considerati come preziose indicazioni che Sardegna Soccorso Cagliari soc. coop. sociale prenderà in considerazione per migliorare il processo di rendicontazione sociale nelle prossime annualità.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Anche quest'anno la cooperativa che ho l'onore di rappresentare si trova ad adempiere all'obbligo di rendicontazione sociale prescritto per tutte le imprese sociali. Così il bilancio sociale diviene anche un momento di analisi e riflessione interna. L'anno appena trascorso è stato sicuramente positivo per la nostra cooperativa perché non solo abbiamo mantenuto attive le posizioni e le attività esistenti nell'anno 2022, ma abbiamo ampliato la nostra operatività: nel periodo abbiamo attivato due nuove postazioni in un nuovo territorio, precisamente nella provincia di Oristano, Comune di Narbolia a seguito di aggiudicazione delle postazioni concesse da Areus per la stagione estiva. Due postazioni di cui una base e una con infermiere a bordo, operative dal 15 giugno al 30 di Settembre. Questa esperienza ci ha portato a conoscere un nuovo territorio e permesso quindi di erogare i Nostri servizi anche fuori dall'ambito della città metropolitana.

Anche nell'anno 2023 abbiamo continuato a svolgere il servizio dei trasporti sociali e sanitari, un servizio particolarmente utile al territorio e di prossimità alla cittadinanza, soprattutto quella più fragile. Abbiamo mantenuto attivi i servizi di assistenza a manifestazioni ed eventi, fornendo servizio alle comunità e agli enti.

Oltre alle attività della gestione caratteristica la cooperativa è stata capace di mantenere attivo l'impegno sociale attraverso la formazione sui temi del soccorso rivolta a diversi soggetti, quest'anno in particolare siamo orgogliosi di avere sviluppato delle progettualità con alcuni istituti scolastici del territorio, consapevoli dell'importanza di diffondere la cultura del soccorso tra i più piccoli e tra la popolazione più giovane. La formazione ha mantenuto un ruolo cardine anche quest'anno per la nostra cooperativa che presta sempre attenzione alla formazione dei proprio soci e lavoratori.

La crescita della cooperativa si è espressa anche in termini occupazionali: siamo cresciuti nelle attività e nel numero dei posti di lavoro, sempre nel rispetto delle pari opportunità.

Di fatto quindi un bilancio sociale che posso definire positivo per la nostra cooperativa, anche se rimane sempre aperta la vicenda che nel 2022 ha visto l'intervento ispettivo della Guardia di Finanza, che vede ancora oggi la società sottoposta ad alcuni accertamenti per cui la società non dispone ancora dei libri sociali che sono stati trattenuti.

Concludo questo spazio a me riservato ringraziando tutta la compagine sociale, il consiglio di amministrazione, i lavoratori, i volontari e quanti collaborano e scelgono ogni giorno la nostra cooperativa riponendo nella stessa fiducia per i servizi erogati.

A nome della Sardegna Soccorso rinnovo l'impegno che ci ha spinto ad essere soci di una cooperativa sociale di tipo A e quindi quello di voler continuare ad essere anche per il futuro un punto di riferimento nel territorio nell'erogazione dei servizi mantenendo vivo quell'impegno sociale che sino ad oggi ci ha caratterizzato.

Il Presidente

Riccardo Lippi

NOTA METODOLOGICA

Il metodo che la cooperativa sociale ha scelto di darsi nella predisposizione del bilancio sociale si fonda sin dalla sua prima edizione sul principio *della continuità*, apportando al documento quei correttivi e quelle integrazioni frutto della maturata esperienza nella predisposizione del rendiconto sociale e frutto della crescita ed evoluzione della cooperativa. Pertanto, per dare continuità al lavoro di rendicontazione sociale avviato nelle scorse annualità, la Sardegna Soccorso Cagliari ha deciso di partire dall'elaborato relativo all'anno 2022 che è stato oggetto di estensione e aggiornamento con le specifiche che hanno caratterizzato il periodo compreso tra 01 Gennaio e il 31 dicembre 2023, fermo restando che per la stesura del documento sono state seguite le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore (decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019).

Il processo di rendicontazione sociale ha coinvolto principalmente il consiglio di amministrazione che è stato supportato dai consulenti dei servizi di paghe e contabilità per le parti di loro competenza.

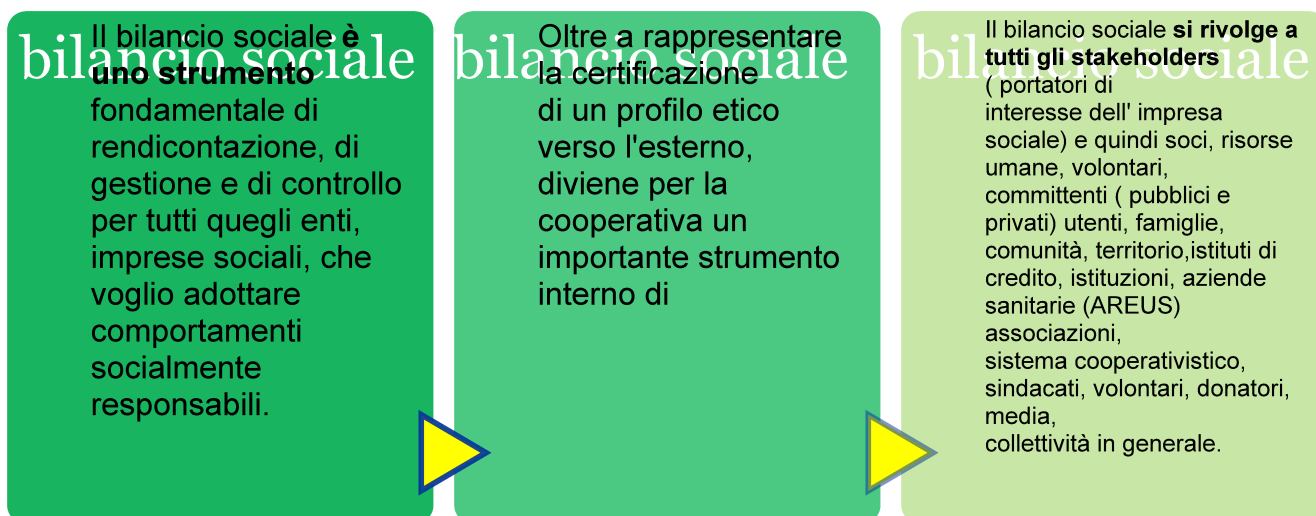
Nel documento si è cercato di raccogliere e raccontare ai fini della rendicontazione sociale

- i principali processi attuati nel corso del 2023 che hanno caratterizzato l'operato e l'organizzazione della Cooperativa
- gli obiettivi di mantenimento e miglioramento da perseguire nel prossimo futuro

Nella redazione di questo documento è presente il contributo di tutti coloro che, a vario titolo e secondo le diverse competenze, lavorano ai diversi processi organizzativi della cooperativa.

Il Bilancio Sociale 2023 sarà presentato in Assemblea Soci così come avviene per il bilancio d'esercizio e distribuito a:

- I soci della cooperativa
- Il personale non socio che lavora in cooperativa.
- Messo a disposizione dei volontari
- Depositato presso il registro delle imprese della CCIAA di Cagliari e Oristano unitamente al bilancio di esercizio, come per legge
- Pubblicato sito internet dell'associazione di rappresentanza a cui la cooperativa sociale aderisce (Legacoop territorio di Cagliari) www.legacoopcagliari.it.



IDENTITA' E INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<u>Ragione sociale</u>	SARDEGNA SOCCORSO CAGLIARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<u>Partita Iva</u>	03776150926
<u>NUMERO REA</u>	CA -296726
<u>FORMA GIURIDICA</u>	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A
<u>INDIRIZZO SEDE LEGALE</u>	QUARTU SANT'ELENA (CA) VIA SILVIO NOVARO N. 64 – 09045
<u>ANNO DI COSTITUZIONE</u>	2018
<u>ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL</u>	a) Interventi e servizi sociali ai sensi

<u>D.LGS. 112/2017</u>	dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni
<u>PRINCIPALE ATTIVITÀ SVOLTA DA STATUTO DI TIPO A</u>	Attività di soccorso, servizi delle ambulanze in emergenza 118 – con convenzione organizzazione di servizi socio sanitari a domicilio e ambulatoriali; organizzazione di servizi infermieristici
<u>TELEFONO</u>	391 3678276
<u>E MAIL</u>	sardegnasoccorso@gmail.com
<u>PEC</u>	sardegnasoccorso@legalmail.it
<u>SITO INTERNET</u>	La cooperativa non dispone di un sito internet. Il bilancio sociale sarà pubblicato nel sito internet dell'associazione di rappresentanza di riferimento del sistema cooperativistico Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue del territorio di Cagliari www.legacoopcagliari.it

BREVE STORIA DELLA COOPERATIVA e DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA

Sardegna Soccorso Cagliari è una cooperativa sociale di tipo A, nata con atto del 14/03/2018 per iniziativa di un gruppo di soci attivi all'interno dell'associazionismo nel settore del trasporto sociale e sanitario (nata dalla Sardegna Soccorso Onlus dalla quale ha rilevato i mezzi, i beni strumentali e il capitale umano). Attraverso la forma cooperativa, i soci hanno voluto strutturarsi e meglio organizzarsi per l'erogazione di servizi assistenziali rivolti alla popolazione della città di Cagliari e dell'hinterland cittadino. La scelta della forma giuridica cooperativa sociale di tipo A rappresenta e ha rappresentato per i soci della cooperativa la migliore formula per l'esercizio dell'attività di impresa essendo la mission aziendale la gestione ed erogazione di servizi socio – sanitari e assistenziali, sia direttamente sia in convenzione con enti pubblici ma al contempo il rispetto di valori e visioni tipici della cooperazione sociale.

La cooperativa è nata grazie all'iniziativa di un gruppo di soci, esperti nei servizi delle ambulanze per effetto di precedenti esperienze di lavoro o volontariato. A seguito di un'attenta indagine di mercato che ha evidenziato un'importante domanda per i servizi in questione a fronte di un'offerta carente nel territorio, i soci hanno deciso di costituire una cooperativa sociale di tipo A. Tramite lo strumento del microcredito con un piccolo finanziamento, a sostegno dell'auto imprenditorialità, i soci hanno acquistato uno dei mezzi di soccorso della cooperativa.

Sardegna Soccorso soc. coop. sociale può considerarsi come una "giovane" cooperativa si è da subito trovata a doversi inserire nel mercato in maniera importante, in un momento di forte emergenza sanitaria legata appunto alla pandemia. Si evidenzia che le attività di impresa sono state avviate nel 2018 e che neanche dopo 2 anni dall'avvio, si è resa protagonista nel mercato dei servizi, capace di rispondere all'emergenza mettendo avanti al servizio l'umanità e la gentilezza.

La cooperativa ha avviato la propria attività in data 01/06/2018 occupandosi di

1. attività di soccorso in convenzione con Areus (Ats Sardegna) h24- Centrale Operativa di Cagliari
2. attività di soccorso extra convenzione con Areus (ATS Sardegna) in modalità h12
3. Attività di trasporto sociale e sanitario
4. Assistenza a eventi sportivi e manifestazioni
5. Attività di formazione in ambito di soccorso sanitario
6. Organizzazione di servizi infermieristici e servizi socio sanitari a domicilio e ambulatoriali.

Delle citate attività, quella principale per la cooperativa è rappresentata dai servizi di emergenza urgenza (servizi delle ambulanze in regime di 118) in quanto il personale e i mezzi della cooperativa sono stati destinati in maniera importante a tale servizio per meglio adattarsi alle necessità del territorio. L'attività di soccorso e trasporto sociale sono svolte da ottobre 2023 nella sede operativa di Via Libeccio 24 a Cagliari, dove sono ubicati i mezzi in uso alla cooperativa. L'anno 2023 ha visto cessare la sede operativa di Via del Sale per procedere all'apertura di una nuova UL nella Via Libeccio. Negli anni la cooperativa si è adoperata anche nel diffondere la cultura del soccorso e dell'intervento in emergenza impegnandosi in attività formative grazie alla esperienza e alla professionalità dei soci.

FOCUS SULL'ANNO 2023

Oltre all'attività ordinaria già descritta la cooperativa nell'anno di rendicontazione è stata impegnata:

- Nell'offrire assistenza sanitaria in eventi e manifestazioni importanti nel territorio (campionati italiani master di scherma; assegnazione titolo campione regionale amatoriale strada 2023; assistenza sanitaria per i più piccoli nell'ambito del progetto "gioco e sport" dell'Istituto comprensivo n. 2 di Selargius; assistenza sanitaria torneo del centenario Liceo Scientifico Pacinotti Cagliari;

- Nella gestione di due postazioni di soccorso nel Comune di Narbolia, attive solo nel periodo estivo che hanno visto l'impegno della cooperativa da Giugno a Settembre per effetto di concessione ottenuta da parte da Areus. Una postazione con infermiere e una postazione base, in un territorio nuovo, fuori dall'area metropolitana dove solitamente la cooperativa opera. Un territorio che nel periodo estivo è particolarmente frequentato da turisti e visitatori e allo stesso tempo carente nei servizi sanitari soprattutto della prima assistenza.
- Nella divulgazione della cultura del soccorso e del recupero in mare, manovre di rianimazione, attività formativa svolta presso Is Arenas Camping sostenuta e organizzata dall'amministrazione comunale di Narbolia e dalla Capitaneria di Porto
- Nell'Assistenza alla manifestazione degli European Team Race Championship 2023;
- Nel proseguire i processi di formazione gratuita erogata per diffondere la cultura del soccorso verso diversi destinatari e in partenariato con diversi soggetti al fine di mantenere vivo quell'impegno sociale che la compagine sociale si è data sin dalla costituzione della cooperativa.
- Nel garantire la formazione continua (obbligatoria e non) ai soci e ai lavoratori della cooperativa (soci e non soci)

Oltre a tali nuove attività e progettualità nell'anno 2023 la cooperativa si è adoperata per mantenere alta la qualità dei servizi già in essere e per creare nuove occasioni di lavoro e di servizio a sostegno dell'impresa sociale. Ha continuato a mantenere ottimi rapporti con i committenti, con la Pubblica Amministrazione e con la collettività impegnandosi affinché tutti i lavori ed le iniziative condotte avessero un collaudo positivo, con ampia soddisfazione da parte della collettività. Sardegna Soccorso Cagliari soc. cooperativa sociale nel 2022 ha subito un accertamento da parte della Guardia di Finanza che non si è ancora concluso. I libri sociali e altri libri contabili sono ancora sotto osservazione da parte del citato corpo. La cooperativa non ha ancora avuto notizie della risoluzione di tale accertamento, non ha più ricevuto richieste di documenti o alcuna informazione in merito ma ha sempre collaborato fornendo tutta la documentazione e le notizie richieste. L'indagine in corso riguarda non la singola cooperativa ma il gruppo di enti con cui l'impresa sociale collabora.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

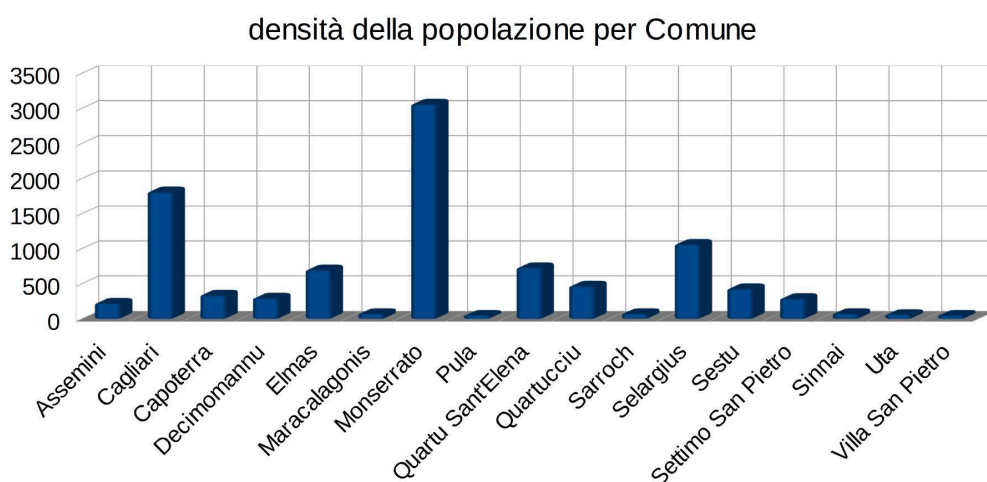
La cooperativa esercita la propria attività nel territorio della Regione Sardegna in generale e in particolare nella città di Cagliari e stretto hinterland cittadino, in un contesto socio economico caratterizzato da un'elevata concentrazione di popolazione.

In Sardegna negli ultimi tre anni gli interventi del 118 sono aumentati del 37 per cento, passando da 150 mila urgenze nel 2020 a 205 mila nel 2022.

Un aggravio del carico di lavoro importante per gli operatori delle centrali operative e dei mezzi di soccorso del territorio regionale e in particolare del Sud Sardegna, a causa del vasto bacino coperto.

L'area metropolitana di Cagliari ricopre il 5% del territorio regionale, in cui risiede il 26% della popolazione, con una densità pari a 337 abitanti per km quadro (6 volte e mezzo quella del restante territorio).

Il costante incremento del numero di richieste di soccorso che giungono al sistema di emergenza urgenza pre-ospedaliera determina spesso ripercussioni su tutta la rete, con allungamento dei tempi di attesa alla risposta della chiamata, incremento dei tempi di arrivo all'evento e necessità di un aumento di operatori validi del settore che possano sopperire alle richieste. In linea generale è quello appena descritto il contesto territoriale di riferimento in cui la cooperativa opera. Questo aspetto è determinante per comprendere l'importante ruolo che la cooperativa riveste nel territorio. Per quanto riguarda la città metropolitana di Cagliari, principale area di intervento, la stessa ha una buona densità abitativa; la maggiore concentrazione di abitanti è nella conurbazione compatta, in particolare nel Comune di Monserrato seguito appunto da Cagliari.



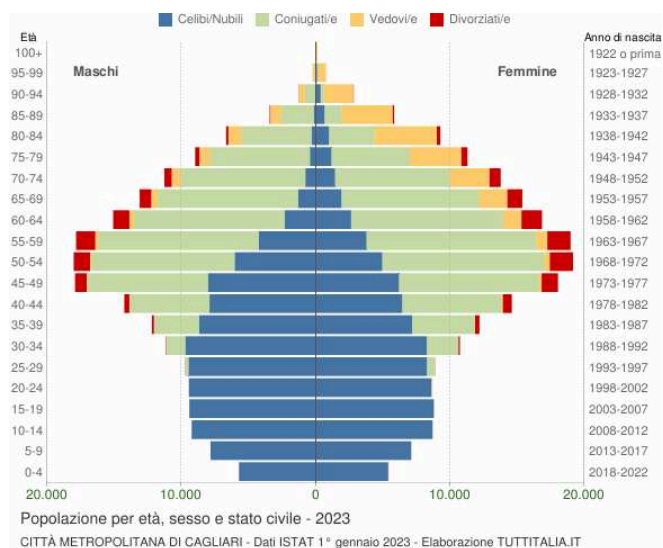
Negli ultimi anni, il Comune di Cagliari ha perso popolazione a favore dei Comuni della conurbazione compatta e ancor più a favore dei Comuni di seconda fascia.

La distribuzione territoriale della popolazione risulta particolarmente concentrata in prossimità dell'area urbana di Cagliari, più precisamente nei territori comunali di Cagliari e Quartu Sant'Elena, seguite da Selargius e Assemini e Capoterra. Il comune che presenta i più alti valori di densità abitativa è quello di Monserrato (19.719 abitanti su 641,32 ettari), seguito da Cagliari e da Selargius, tutte con valori superiori a 10 residenti per ettaro. La densità abitativa raggiunge invece i valori più bassi (inferiori a 1 residente per ha) all'interno dei territori comunali di Pula, Villa San Pietro, Uta, Sarroch, Maracalagonis e Sinnai.

La Città Metropolitana di Cagliari presenta un'eccentricità di fondo nel contesto nazionale, poiché rappresenta l'unico caso di istituzione ex-novo di un ente aggregativo del capoluogo e della sua conurbazione secondo una logica sistemica dell'area metropolitana, e non cambiando semplicemente nome alla vecchia provincia (cui, nello specifico, appartenevano complessivamente 71 comuni). Questo fattore originario traspare con evidenza dal confronto con le connotazioni demografiche associate alle diverse città metropolitane presenti nella penisola, in primis per quanto riguarda il numero complessivo di comuni che vi confluiscono: appena 17, rispetto ai 312 di Torino (al vertice della classifica) o ai 41 di Firenze e Bari (posizionate appena sopra Cagliari). La disposizione degli enti locali che compongono la Città Metropolitana sarda risulta strategica rispetto alla chiave sistemica soggiacente: oltre al capoluogo regionale, Cagliari, che ne costituisce la componente focale, vi rientrano i 4 comuni della sua conurbazione più compatta (Monserrato, Selargius, Quartucciu e Quartu Sant'Elena) e una parte appena meno prossima di quelli dell'hinterland, individuata dai 12 comuni di Assemini, Capoterra, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Pula, Sarroch, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai, Uta, Villa San Pietro.

La ripartizione della popolazione per classi di età evidenzia una presenza di ultrasessantacinquenni del 21,7 per cento rispetto alla media italiana (22,05%); si registra, inoltre, una maggiore incidenza della fascia 15-64 anni (66,6% rispetto al valore nazionale del 63,09%). In particolare, quest'ultima fa segnare una percentuale, sul totale della popolazione, che costituisce il valore più elevato del paese.

La Città metropolitana di Cagliari è cresciuta nel periodo di osservazione. A livello nazionale, tra le città metropolitane, Cagliari è ottava per livello di crescita demografica.



La Sardegna ha una struttura della popolazione più vecchia rispetto a quella media italiana. Tuttavia nel contesto regionale, la città metropolitana di Cagliari ha un indice di vecchiaia tra i più bassi, superiore solo alla provincia di Sassari. La popolazione della Città metropolitana di Cagliari è costituita per il 10,80% da soggetti di età compresa tra 0 e 14 anni e per il 11,8% da individui con più di 65 anni. In particolare, la fascia anziana presenta la percentuale più bassa rispetto alle altre

ripartizioni territoriali dell'isola, così come la fascia intermedia. Valori più bassi rispetto a Sassari e Nuoro invece per i più piccoli. Sebbene il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione sia comune a tutta Italia, in Sardegna si è manifestato con un'intensità maggiore.

L'analisi dei servizi pubblici locali presentata dal Crenos per la Regione Sardegna ha evidenziato un peggioramento nelle performance del SSR sardo che si ripercuote anche nell'area interessata dai servizi della cooperativa. La Sardegna presenta un punteggio LEA che è al di sotto della soglia di adempimento. Un'altra nota negativa viene dai dati relativi al monitoraggio della spesa sanitaria, per la quale si osserva un leggero incremento della differenza rispetto alla media nazionale. Unendo le informazioni su efficacia dell'offerta sanitaria e sulla spesa sostenuta dai SSR, la Sardegna risulta essere una regione complessivamente inefficiente nella gestione dei servizi sanitari.

Sardegna Soccorso Cagliari dalla sua origine si afferma nel settore dei trasporti in ambulanza lanciandosi poi successivamente nel settore dei servizi infermieristici nell'ambito della domiciliarità. Certamente la cooperativa è vincolata dalle gare bandite dalla Pubblica Amministrazione per i servizi di trasporto sanitario in emergenza, pertanto risente ed è condizionata dalle politiche sanitarie che a livello regionale vengono adottate. Questo sia con riferimento alle risorse che la regione destina agli enti del terzo settore che operano nel settore, ma anche con riferimento alle modalità di organizzazione dei servizi e precisamente:

1. con riferimento ai requisiti richiesti dalla RAS a conferma delle convenzioni
2. limitatamente alla formazione del personale
3. Le decisioni in materia di copertura oraria del servizio
4. Il numero degli operatori da inserire e il numero e le caratteristiche delle attrezzature sanitarie e dei mezzi da utilizzare per le azioni di soccorso.
5. i requisiti posseduti dai volontari
6. Le modalità di svolgimento del servizio.
7. Le somme che l'Amministrazione destina ai servizi erogati che devono essere in grado di garantire il rispetto della contrattazione collettiva di riferimento.
8. Il riconoscimento e la formazione delle figure inserite nei servizi di primo soccorso che rappresentano il principale anello nel soccorso in emergenza

Oltre che dalle scelte della Pubblica Amministrazione, l'operato e le scelte della cooperativa sono certamente condizionate e legate alla concorrenza di soggetti esterni. Per mantenere un vantaggio competitivo la cooperativa sceglie di mantenere un elevato livello qualitativo (in termini di progetto e di erogazione del servizio). Sardegna Soccorso vede condizionato il proprio agire, le proprie scelte e la propria organizzazione anche sulla base delle novità normative nazionali e regionali.

Negli anni la formazione degli operatori ha costituito (e continua a costituire) un elemento importante delle scelte organizzative della cooperativa.

Fondamentale è la pianificazione dei comportamenti e delle procedure, il rispetto dei ruoli e la collaborazione tra il personale e la rete degli operatori e dei servizi collegati.

VALORI E FINALITA' PERSEGUITE – MISSION DELLA COOPERATIVA

La missi

one generale è quella di rispondere in modo responsabile ai bisogni e alle fragilità della comunità di riferimento perseguendo l'interesse generale della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali e socio sanitari (ai sensi della Legge 381 08 Novembre 1991, art. 1 Lettera A).

rientra nella missione della cooperativa la continuità di occupazione lavorative dei soci, il contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche e professionali tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale

la Territorialità intesa come la creazione di una rete tra le realtà che operano sul territorio con l'obiettivo di creare sinergie a vantaggio della comunità

**Promozione Umana,
Integrazione Sociale,**



Valorizzazione delle risorse umane mediante il coinvolgimento dei lavoratori nei momenti decisionali e nell'attivazione di nuove progettazioni e risposte ai bisogni attraverso la costante applicazione del contratto, del regolamento interno e della gestione democratica e partecipata

Promozione della collaborazione attiva dei lavoratori nella gestione dei servizi, ispirandosi ai principi di solidarietà, dello spirito comunitario e all'insegna della qualità del servizio alla persona

costruire con gli altri enti un partenariato basato sulla condivisione dei valori

**La vision, i valori e gli
obiettivi guida**



Sviluppo e autorealizzazione
persona al centro
responsabilità
collaborazione
sostegno al territorio
democraticità
specializzazione e professionalizzazione: la coop. punta a una specializzazione dei servizi in cui il livello professionale espresso rappresenta un elemento di garanzia e competitività
territorialità e costruzione di reti di reciproco vantaggio: attivazione di processi partecipativi, allo sviluppo di relazioni positive e di reciproco vantaggio con i committenti e i territori serviti

I principi



Sardegna Soccorso Cagliari soc. coop. sociale si prefigge di perseguire l'interesse generale della comunità territoriale di appartenenza, di favorire la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini tramite la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali, sanitari e di trasporto persone. Inoltre, si prefigge di garantire la continuità di occupazione per i soci e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali tramite l'esercizio in forma privata dell'impresa.

Tra i valori e gli obiettivi guida che sono propri della cooperativa, rientrano

- la solidarietà tra colleghi, base di fiducia reciproca,

- il riconoscimento del lavoro e del contributo di ogni cooperatore
- la valorizzazione delle risorse umane al suo interno perché sono il capitale dell'impresa e grazie al capitale umano è possibile porsi e realizzare gli obiettivi
- la partecipazione alla vita della cooperativa
- le buone pratiche di trasmissione dei valori fondanti.

Cooperare rende corresponsabili tutti i soci, ciascuno per il proprio ruolo e per le proprie competenze, ugualmente partecipi dei progetti e degli obiettivi dei servizi erogati. Tra le finalità della Cooperativa c'è quella di inserire i propri servizi entro parametri di sussidiarietà e di cooperazione territoriale, promuovendo politiche di solidarietà sociale e la creazione di reti collaborative.

GOVERNANCE

La cooperativa Sardegna Soccorso soc. coop. sociale adotta un modello societario in forma srl. L'organizzazione della cooperativa al 31/12/2023 è la seguente:



Assemblea dei soci. È il luogo delle decisioni strategiche e di pianificazione a lungo termine dove vengono eletti i membri del consiglio di amministrazione e vengono analizzati e approvati i bilanci.

La compagine sociale costituisce l'Assemblea dei Soci, ne fanno parte tutti gli iscritti al Libro dei Soci da almeno 90 giorni hanno diritto di voto (secondo il principio democratico "una testa, un voto"); per coloro che non possono intervenire personalmente agli incontri dell'Assemblea, è previsto il diritto di delega ad altro socio avente diritto di voto.



Consiglio di Amministrazione. Traduce le linee strategiche definendo direttive per il buon funzionamento dell'organizzazione; in particolare annualmente svolge un'azione di riesame di tutti gli elementi che afferiscono ai diversi processi di lavoro per mettere in campo azioni di miglioramento e/o di mantenimento secondo una logica di efficacia ed efficienza

Non è prevista la presenza dell'organo di controllo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Il Presidente è perciò autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze. Egli ha anche facoltà di nominare avvocati, procuratori e professionisti in genere, conferendo anche procure alla lite davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue attribuzioni e funzioni spettano al Vice Presidente la cui firma fa piena prova, nei confronti dei soci e dei terzi, dell'assenza o impedimento del Presidente.

In data 28/01/2023 la cooperativa sociale ha provveduto a rinnovare le cariche sociali o meglio a nominare il presidente del consiglio di amministrazione a seguito delle dimissioni del presidente precedentemente in carica. In tale sede il numero di consiglieri è stato ampliato a 4. Infatti l'assemblea dei soci ha valutato, per ragioni di rappresentanza ed opportunità di ampliare il numero di consiglieri da tre a quattro, proprio al fine di una più agevole gestione della società.

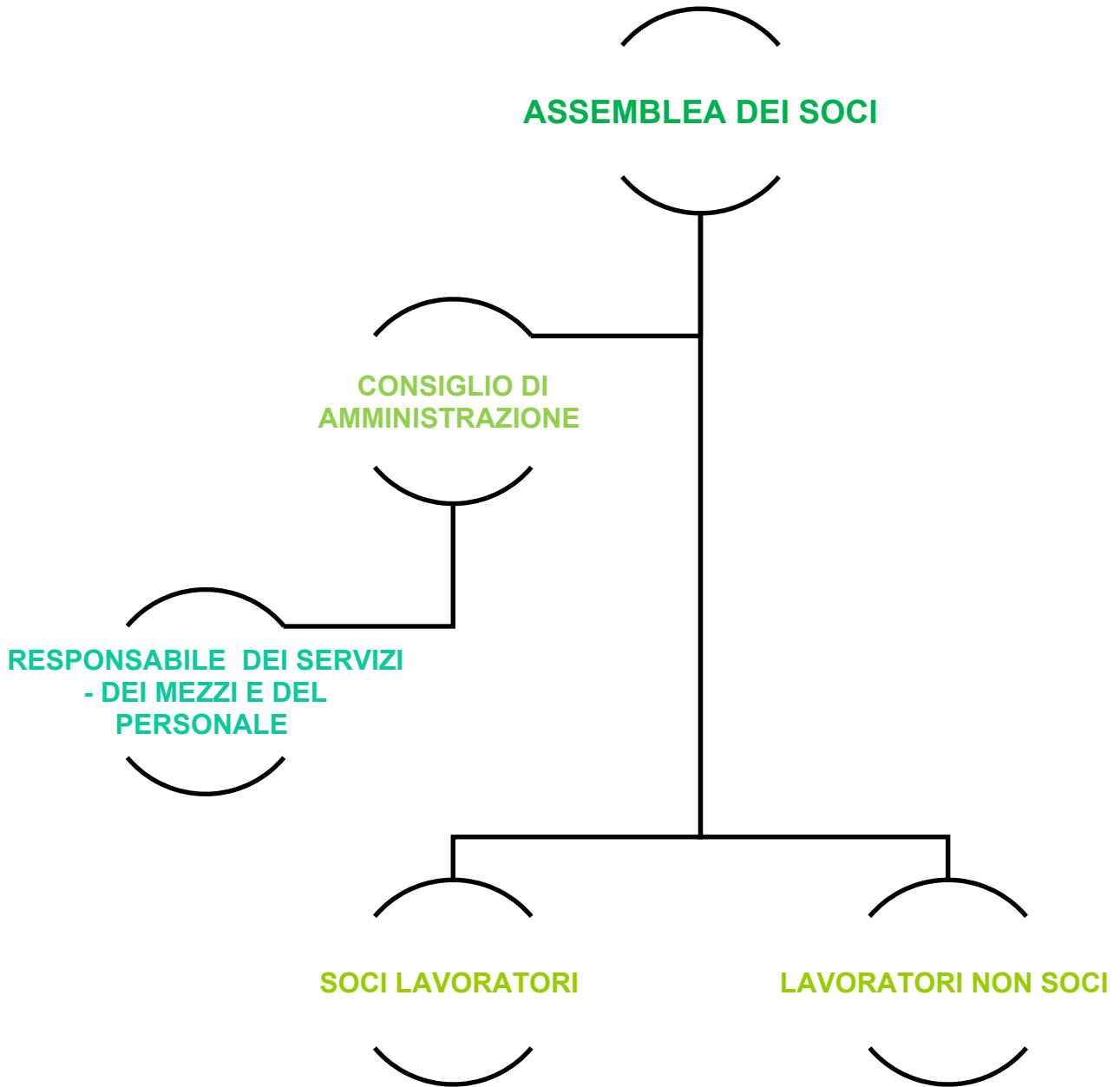
Gli amministratori sono eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori giuridiche.

FOCUS E COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO AL 31.12.2023

Presidente Consiglio Amministrazione- Rappresentante dell'impresa	Lippi Riccardo	Nominato con atto del 28/01/2023 Data di prima iscrizione 14/03/2023 Durata in carica: sino alla durata dell'attuale consiglio
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione Rappresentante dell'impresa	Meloni Rosella Erika	Nominato con atto del 28/01/2023 Data di prima iscrizione 14/03/2023 Durata in carica: sino alla durata dell'attuale consiglio
Consigliere	Palmas Andrea	Nominato con atto del 08/10/2021 Data di prima iscrizione 29/03/2018 Durata in carica: 3 esercizi
Consigliere	Pais Antonio Enrico	Nominato con atto del 08/10/2021 Data di prima iscrizione 29/03/2018 Durata in carica: 3 esercizi

Under 40 presenti nel consiglio di amministrazione: 2

ORGANIGRAMMA



VITA ASSOCIATIVA

La partecipazione dei soci alla vita associativa della cooperativa avviene tramite le assemblee.

Nel corso dell'anno 2023

- ✓ si è tenuta una assemblea 28/01/2023 avente ordine del giorno l'ampliamento del numero componenti cda e nomina del Presidente a seguito delle dimissioni del precedente presidente. Nomina del Vice presidente.
- ✓ Si è tenuta una assemblea in data 05/06/2023 per l' approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Oltre alle classiche assemblee sono state parte della vita associative le periodiche riunioni e incontri che hanno coinvolto i soci soprattutto nella definizione delle linee di intervento della cooperativa in risposta ai servizi, alla chiusura della UL di Via del sale a Cagliari e apertura UI di Via Libeccio n. 24 avvenuta nel mese di Ottobre 2023 e alla partecipazione alle progettualità che hanno caratterizzato l'anno 2023. Essere soci della cooperativa è una libera scelta e un modo per partecipare ancora più attivamente alla vita associativa.

Essere socie/i significa partecipare:

👉 Alla creazione del capitale sociale della cooperativa con l'investimento della propria quota, divenendo, in parte, proprietari della cooperativa stessa;

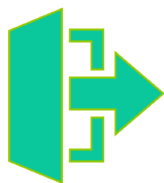
👉 Al governo della cooperativa per avere l'occasione di dire la propria opinione sulla gestione, democraticamente assieme agli altri soci.

👉 Attivamente, esercitando democraticamente il proprio diritto di voto indipendentemente dalla quota di capitale sociale conferita, ma contando e valendo come persona

I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDER)

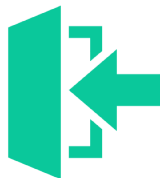
Il termine stakeholder individua tutti coloro che possono qualificarsi come "portatore di un diritto specifico" (non solo economico) della cooperativa. Gli stakeholder della Sardegna Soccorso soc. coop. sociale sono i "portatori di interesse" che ruotano intorno all'organizzazione stessa. Rappresentano l'insieme delle persone e delle entità (pubbliche e private) interessate ai servizi, allo stato ed al benessere della cooperativa, senza il cui apporto la stessa non potrebbe essere in grado di esistere e prestare la propria attività. Grazie agli stakeholder dunque, Sardegna Soccorso riesce a prestare i propri servizi di aiuto ed assistenza alla popolazione.

Gli stakeholder della cooperativa sociale possono essere distinti in interni ed esterni



INTERNI - Si tratta di tutti coloro che sono presenti attivamente all'interno della cooperativa e quindi tutte le persone o enti senza i quali la cooperativa non avrebbe raggiunto d'esistere. Comprendono figure operative differenti tra loro ma che hanno un comune obiettivo: il miglioramento in termini qualitativi e quantitativi delle attività proprie della Sardegna Soccorso

soc. coop. sociale, permettendole di fornire risposte sempre tempestive e qualificate ai bisogni della popolazione. Sono Portatori di interesse interni i soci, soci lavoratori, i volontari, lavoratori dipendenti, gli stagisti/tirocinanti e i componenti del consiglio di amministrazione



ESTERNI - Si tratta di tutti quei soggetti presenti sul territorio che, a vario titolo, intrattengono rapporti con la cooperativa sociale, alla quale danno sostegno materiale, morale, erogazione di servizi, attribuzione di commesse incoraggiando la cooperativa a portare avanti le attività di supporto ed assistenza alla popolazione. Si distinguono in:

- ❖ Stakeholder Istituzionali: coloro che – a vario titolo - richiedono e pagano i servizi (pubbliche amministrazioni, regioni, AREUS, le ASL, le aziende di emanazione pubblica e a partecipazione pubblica, aziende private, enti).
- ❖ Stakeholder fruitori: coloro che usufruiscono e beneficiano direttamente dei servizi offerti. Non vi è con riferimento al settore dell'assistenza sanitaria un "target" preciso di destinatari e beneficiari perché chiunque può esserne potenziale fruitore e quindi destinatario dei servizi di emergenza e urgenza.
- ❖ Altri stakeholder (esterni): coloro che, pur non presentando un legame diretto con la cooperativa, ne influenzano indirettamente l'operato (comunità e territorio, le famiglie dei beneficiari dei servizi, banche, enti erogatori del credito e assicurazioni, media, sindacati, le associazioni sul territorio, gli enti locali di riferimento, le organizzazioni di rappresentanza e le centrali cooperative, gli ospedali, i medici e farmacisti, case di cura, comunità terapeutiche, RSA, cliniche private, case di riposo e comunità integrate, enti accertatori, associazioni di rappresentanza etc.)

Esterni

Esterni istituzionali
- pubbliche amministrazioni
- Regione
- AREUS
- Centrale Operativa 118
- aziende di emanazione pubblica e privata
- - aziende private

Esterni fruitori
potenzialmente tutti

Altri Esterni
-comunità/territorio - famiglie dei beneficiari -

Altri Esterni
banche -consulenti - associazioni di
rappresentanza e sindacati

Altri Esterni
- case di cura, ospedali ed RSA, comunità cliniche -
altri enti del terzo settore (associazioni e altre
cooperative sociali)
- enti accertatori

Interni

SOCI

LAVORATORI (SOCI E
NON SOCI)

VOLONTARI

STAGISTI -
TIROCINANTI

IL VANTAGGIO DI ESSERE SOCIO

La cooperativa è una forma giuridica nella quale assume un ruolo fondamentale la centralità della persona (socio, utente, lavoratore, cittadino). La massima attenzione è rivolta alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il tessuto relazionale interno. I soci hanno un ruolo cardine nella vita della Cooperativa in quanto:

- concorrono alla gestione dell'impresa partecipando attivamente alle assemblee dei soci e attraverso la formazione degli organi sociali;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale, ai risultati economici ed alla loro destinazione;
- mettono a disposizione le loro capacità personali e professionali per lo svolgimento delle attività della Cooperativa.

Sono presenti due tipologie di soci: soci lavoratori e soci non lavoratori. La cooperativa si fonda sul principio della porta aperta pertanto è ammesso l'ingresso di nuovi soci. Questi ultimi vengono ammessi dopo aver presentato domanda al Consiglio di Amministrazione con la sottoscrizione della quota sociale.

I soci lavoratori rappresentano la risorsa più preziosa nella gestione/erogazione dei servizi agli utenti. Collaborano attivamente alla gestione dei servizi, ispirandosi ai principi della solidarietà, dello spirito cooperativo e all'insegna della qualità della prestazione.

FOCUS COMPAGINE SOCIALE 2023

NUMERO SOCI ORDINARI	
NUMERO SOCI LAVORATORI	1
NUMERO SOCI SVANTAGGIATI	
NUMERO SOCI PERSONE GIURIDICHE	
NUMERO SOCI MASCHI	
NUMERO SOCI FEMMINE	
SOCI CON ETA' SINO AI 40 ANNI	
SOCI CON ETA' DAI 41 AI 60 ANNI	
SOCI CON ETA' OLTRE I 60 ANNI	1
NUMERO SOCI CON LAUREA	
NUMERO SOCI CON DIPLOMA	1
NUMERO SOCI CON TITOLO SCUOLA MEDIA INFERIORE	

Per quanto riguarda il rapporto di lavoro, questo è realizzato nel rispetto del CCNL COOPERATIVE SOCIALI

I lavoratori della cooperativa al 31 dicembre 2023 sono 9 di cui 1 soci.

La forza lavoro nel corso dell'anno è stata distribuita come nella tabella qui riportata.

TIPOLOGIA	MASCHI	FEMMINE	UNDER 40	LAUREATI	DIPLOMATI	CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO
SOCIO LAVORATORE	1	0	0	0	1	0	1
LAVORATORE NON SOCIO	4	4	3	0	8	3	5
TIROCINANTI	0	0	0	0	0	0	0
VOLONTARI	0	0	0	0	0	0	0

COLLABORATORI	0	0	0	0	0	0	0
LAVORATORI AUTONOMI	0	0	0	0	0	0	0

POLITICHE DEL LAVORO, SICUREZZA E WELFARE AZIENDALE

La cooperativa riconosce il ruolo centrale della persona anche e soprattutto nell'ambito delle politiche del lavoro adottate, individuando nei lavoratori il nucleo, l'essenza dell'impresa sociale.

Crede fortemente nella professionalizzazione del proprio personale che rappresenta l'elemento fondamentale per l'offerta dei servizi. Proprio con riferimento a questo aspetto merita di essere annoverata tra le politiche del lavoro, la salute e la sicurezza l'importanza che la cooperativa da proprio alla formazione.

Tutti i nuovi lavoratori sono stati formati seguendo i corsi presso l'ente a cui la cooperativa si appoggia (Associazione HSF società scientifica Piazza Galilei Cagliari corsi BLS SANITARI E PTC riconosciuti dall'IRC). Nell'anno oggetto di rendicontazione sono stati formati circa il 70% dei lavoratori (parte nuova formazione, parte aggiornamento che deve essere svolto una volta ogni due anni da tutti gli operatori). In ogni caso per la cooperativa la formazione rappresenta un aspetto centrale: mensilmente vengono organizzati degli incontri tra il personale per aggiornare tutti gli addetti e anche per garantire lo scambio di esperienze e informazioni tra colleghi, in particolar modo da parte dei colleghi più esperti. La formazione viene erogata come una costante all'interno della cooperativa e più che altro come uno scambio di know how continuo tra i lavoratori (soprattutto quelli più esperti) e volontari

Gli incontri di formazione mensili hanno carattere pratico, delle vere e proprie simulazioni per fronteggiare poi le emergenze. Quindi accanto alle teorie vengono applicate le parti pratiche che vanno da simulazioni più impegnative (es. manovre di soccorso per annegamento, ustioni, soccorso per sinistro stradale etc) a simulazioni più basiche come per esempio il parcheggio e la guida dell'autoambulanza.

La sicurezza sul lavoro è ugualmente un punto cardine per la cooperativa che oltre a garantire la formazione ai sensi del D.lgs 81 /2008, mette a disposizione i DPI a tutela e garanzia del lavoratore.

Sardegna Soccorso Cagliari applica ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale del lavoro CCNL delle cooperative sociali firmato dalle seguenti sigle sindacali: Legacoopsociali, Federsolidarietà – Confcooperative, Agci – Solidarietà, Funzione Pubblica – Cgil, Fps – Cisl, Uil – Fpl, Fisascat – Cisl e l'assemblea ha approvato un proprio regolamento interno.

La politica del lavoro aziendale è quella di valorizzare il personale riconoscendo un compenso equo e proporzionale alle attività prestate. La cooperativa valorizza le pari opportunità in quanto non viene praticata alcuna preferenza di genere, età, condizione sociale o personale all'atto delle assunzioni ma vengono valutate esclusivamente le attitudini personali e le necessità della cooperativa.

Non vengono applicati piani di welfare aziendale.

La cooperativa si adopera per utilizzare contratti a tempo indeterminato, quando possibile e soprattutto quando il servizio da eseguire lo permette.

Retribuzione annua lorda minima Euro 9.140

Retribuzione annua lorda massima Euro 26.336

Rapporto max/min 2,88 %

Il capitale umano (socio e non socio) è il vero valore della cooperativa sociale che per questo motivo cerca di porre il rapporto di lavoro al centro del processo produttivo.

Non ci sono differenze tra politiche lavorative applicate ai soci lavoratori e ai dipendenti non soci.

RICADUTE SULL'OCCUPAZIONE TERRITORIALE

Le ricadute sull'occupazione territoriale vanno valutate sia con riferimento ai dati numerici ma anche valutando altri aspetti di carattere qualitativo.

N. LAVORATORI ASSUNTI ANNO 2023	8
N. LAVORATORI CESSATI ANNO 2023	4
SOGGETTI CHE HANNO FRUITO DELLA CIG	0
CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	6
LAVORATORI PART TIME	12
RETRIBUZIONE LORDA DEL LIVELLO CONTRATTUALE PIÙ BASSO	1425.21
RETRIBUZIONE LORDA DEL LIVELLO PIÙ ALTO	1425.21

La tabella qui di seguito riportata è richiesta espressamente dalle linee guida ministeriali

CLASSIFICAZIONE PER LIVELLO RETRIBUTIVO	N. LAVORATORI ANNO 2023	N. LAVORATORI ANNO 2022
Livello B1	0	1
Livello C1	13	18
Livello A1	0	0
Livello D1	0	0
Livello D2	0	0

RICADUTE TERRITORIALI

Sardegna Soccorso Cagliari dà lavoro a 9 persone, di cui 1 soci, sviluppando servizi ed attività fortemente legate al territorio in cui si trova. L'impatto positivo generato è importante. Dalla sua costituzione ad oggi la cooperativa ha aumentato costantemente il numero di addetti e persegue continuità e stabilità occupazionale per tutti i dipendenti. Quasi tutti i dipendenti provengono dal territorio (Cagliari - Quartu S. Elena o stretto hinterland) in cui la cooperativa è radicata

Parlando di ricadute occupazionali non ci si può limitare ad analizzare soltanto un dato numerico quanto piuttosto è necessario leggere questo valore congiuntamente ad altri:

1. occupazione femminile: sono presenti 4 Lavoratrici donne. Certo non è un numero elevato ma rispetto ad altre realtà è già un dato importante in quanto per caratteristiche di servizio la presenza delle donne nella attività di soccorso in emergenza non è frequente.
2. occupazione giovanile. Il numero dei lavoratori under 40 è pari a 3 unità
3. L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione. L'impatto occupazionale può essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definire il buon lavoro. Un primo indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori.

OCCUPATI SOCI E NON SOCI

occupati svantaggiati soci MASCHI	0
occupati svantaggiati soci FEMMINE	0
occupati svantaggiati NON soci MASCHI	4
occupati svantaggiati NON soci FEMMINE	4
FINO A 40 ANNI	3
DA 41 A 60 ANNI	2
OLTRE 60 ANNI	4
SCUOLA MEDIA SUPERIORE	6
SCUOLA MEDIA INFERIORE	3
SCUOLA ELEMENTARE	0
NESSUN TITOLO	0
NAZIONALITA' ITALIANA	9

FOCUS LAVORATORI SVANTAGGIATI

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro
0	0	0
0	0	0
Disabili psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili psichici e sensoriali Contratto	Disabili psichici e sensoriali altro
0	0	0
Minori Tirocinio	Minori Contratto	Minori altro
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici altro
0	0	0
Tossicodipendenti /alcolisti Tirocinio	Tossicodipendenti /alcolisti Contratto	Tossicodipendenti /alcolisti altro
0	0	0

VALORI ESPRESSI IN TERMINI NUMERICI E IN TERMINI PERCENTUALI

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 1

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 5 unità - % 55.55

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0

Dipendenti a tempo determinato e a part time 3 unità - % 33.33

Collaboratori continuative 0

Altre tipologie di contratto 0

TURNOVER COMPLESSIVO

Entrati nell'anno di rendicontazione (assunzioni avvenute al 31/12/2023) 8

Usciti nell'anno di rendicontazione (tutte le cessazioni, dimissioni licenziamenti, pensionamenti ecc avvenuti al 31/12/2023) 4

Organico medio al 31/12/2023 9

N. malattie professionali 0

N. infortuni professionali 0

FORMAZIONE

Nell'anno di rendicontazione si sono svolti corsi di formazione in materia di sicurezza e precisamente corsi sull'utilizzo dei DPI in favore di tutti i lavoratori. Tutti i lavoratori sono costantemente formati e anche i volontari partecipano ai periodici incontri di formazione che vengono con carenza periodica svolti. Si tratta di corsi di formazione a carattere pratico, delle vere e proprie simulazioni per fronteggiare poi le emergenze. Quindi accanto alle teorie vengono applicate le parti pratiche che vanno da simulazioni più impegnative (es. manovre di soccorso per annegamento, ustioni, soccorso per sinistro stradale etc) a simulazioni più basiche come per esempio il parcheggio e la guida dell'autoambulanza

Oltre alla formazione in materia di sicurezza il 70% dei lavoratori nell'anno 2023 è stato formato per la prima volta o in aggiornamento frequentando i corsi obbligatori su BLS SANITARI E PTC riconosciuti dall'IRC erogati dall'ente a cui la coop. si appoggia : Associazione HSF.

QUALITA' DEI SERVIZI E IMPATTO DELL'ATTIVITA' – RAPPORTO CON LA COLETTIVITA' E CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

A seguito di un'attenta analisi autovalutativa delle relazioni intrattenute nell'anno 2023 con la collettività, la cooperativa si sente di poter affermare di aver istituito buoni rapporti di fiducia che negli anni si stanno via via consolidando. Ed è partendo da questa analisi che si può evidenziare l'incremento di lavoro e di attività che ha coinvolto dalla sua costituzione ad oggi la Cooperativa. Per Sardegna Soccorso Cagliari questo indice di crescita è un fattore sicuramente positivo per valutare il rapporto con il territorio e tutti gli stakeholder.

Nel rapporto con la collettività la cooperativa sociale ci tiene ad evidenziare che l'anno 2023 ha visto la realizzazione di nuovi progetti a vantaggio della collettività: in particolare tutte le attività già citate nel focus dell'anno 2023 sono la rappresentazione delle buone attività e relazioni tra la cooperativa e il territorio tutto. La progettualità di attività formativa erogata in favore dei più piccoli e dei giovani in collaborazione con gli istituti scolastici è stata per la cooperativa motivo di orgoglio e di forte motivazione, rafforzando la mission e i principi che la caratterizzano.

La cooperativa opera in convenzione con Areus nell'erogazione di servizi in regime di emergenza e urgenza. I rapporti con la pubblica amministrazione sono quindi prima di tutto dei rapporti di committenza. Sardegna Soccorso Cagliari partecipa attivamente agli incontri organizzati da e con l'amministrazione competente nella pianificazione del servizio, facendosi anche portavoce delle problematiche che soprattutto a causa dell'emergenza sanitaria il settore ha e sta affrontando. Con l'amministrazione si instaura un dialogo propositivo e collaborativo nell'interesse generale della collettività e nello spirito della collaborazione reciproca. Nell'esercizio delle sue attività la cooperativa applica delle politiche di contenimento degli sprechi sia con riferimento al materiale di consumo (cancelleria per l'attività di ufficio) e carburanti nel trasporto. Nelle attività amministrative in particolare si evita la stampa superflua del cartaceo prediligendo l'invio del materiale informatico. La cooperativa è particolarmente attenta allo smaltimento dei rifiuti del materiale utilizzato nelle azioni di soccorso, conferendo in maniera rigorosa e precisa i materiali da eliminare secondo le disposizioni normative questo anche con particolare riferimento ai DPI e al materiale di consumo utilizzato per le azioni di soccorso. Nei locali operativi è ormai superato l'uso di materiali di plastica (bottiglie, contenitori per i pasti etc)

I DATI ECONOMICI E FINANZIARI - SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il bilancio d'esercizio in chiusura evidenzia un risultato pari ad € 2774.74

Questo risultato è stato determinato da

Dalla riduzione dei costi del personale e incremento ricavi

Il nuovo consiglio di amministrazione è riuscito a dare continuità nell'operato della società nel territorio regionale, formando continuamente il personale, organizzando i turni lavoro in modo da garantire la massima efficienza nelle prestazioni e interventi socio sanitari, gli stipendi sono stati regolarmente erogati, f24 saldati alla scadenza ,

.....

Qui di seguito una prima rassegna di estrema sintesi dei principali indicatori di monitoraggio generale

<u>INDICATORI ECONOMICI</u>	<u>2023</u>
Incremento costo del lavoro rispetto al 2022	- 24844

SARDEGNA SOCCORSO CAGLIARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
BILANCIO SOCIALE 2023

fatturato rispetto al 2022	+ 22102
Incidenza del costo del lavoro sui costi totali	48%
Dipendenza da fonti pubbliche	70%
Verifica mutualità prevalente applicata (incidenza costo del lavoro soci/costo lavoro)	100%
FATTURATO	334846
ATTIVO PATRIMONIALE	285.176
PATRIMONIO PROPRIO	50274
UTILE DI ESERCIZIO	2774.74

VALORE DELLA PRODUZIONE

<u>ANNO 2023</u>	<u>ANNO 2022</u>	<u>ANNO 2021</u>
33846	316744	426852

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

<u>DERIVAZIONE DEI RICAVI</u>	<u>EURO</u>
/RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	70%
RICAVI DA ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DELLA COOPERAZIONE	25%
RICAVI DA PERSONE FISICHE	5%
RICAVI DA AZIENDE PROFIT	0
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0
RICAVI DA DONAZIONI COMPRESO 5PER MILLE	0

<u>FATTURATO PER SERVIZIO EX. ART. 2 DEL D.LGS 112/2017</u>	<u>EURO</u>
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e suc. Mod., ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e suc. Mod.e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e suc. Mod.	40%
b) interventi e prestazioni sanitarie;	60%
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di	0

raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi	
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,	0
g) formazione universitaria e post-universitaria;	0
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale	0
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	
j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223	0
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	0
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa	0
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0
n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125	0
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;	0
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	0

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti	0
s) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni;	0
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni	0
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche	0
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata	0

Fatturato per servizio cooperativa sociale tipo A: 338846

Fatturato per territorio EURO ...338486

IL VALORE COOPERATIVO

La cooperativa sociale è la forma scelta per il perseguimento della missione perché nel suo agire si ispira alle seguenti idee di fondo:



MUTUALITA' – QUALE SCAMBIO DI COMPETENZE E RISORSE TRA I SOCI E TRA IMPRESE APPARTENENTI AL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E CULTURALE DI RIFERIMENTO



SOLIDARIETA' – INTESA QUALE ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' VERSO LA PERSONA RICONOSCIUTA COME PORTATRICE DI BISOGNI E DIRITTI



DEMOCRATICITA' – CHE VEDE AL CENTRO IL SOCIO CON IL DIRITTO DI ESPRIMERE IL PROPRIO VOTO ALL'INTERNO DEGLI ORGANI SOCIALI INDIPENDENTEMENTE DALLA SUA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE



COOPERAZIONE – INTESA COME CAPACITA' DI LAVORARE INSIEME NELLA CONVINZIONE CHE QUESTA MODALITA' POSSA GENERARE VALORE AGGIUNTO



LAVORO – QUALE STRUMENTO DI EMANCIPAZIONE PER LA PERSONA



PARTECIPAZIONE - INTESA QUALE ASSUNZIONE DA PARTE DEL SOCIO DELLA RESPONSABILITA' DA UN LATO E DI RAFFORZAMENTO DEL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COOPERATIVA PORTANDO NELLA STESSA LE COMPETENZE A COMPARTECIPAZNDO ATTIVAMENTE ALLA DIMENSIONE IMPRENDITORIALE

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Gli obiettivi di miglioramento che si intende perseguire:

- l'informazione esterna. In parte questo obiettivo già rappresentato nella scorsa annualità si è cercato di raggiungere attraverso l'aggiornamento delle pagine social sulle attività e progetti in seno alla cooperativa. Obiettivo è quindi ampliare sempre più tale canale e ricercare anche forme di informazione esterna per raggiungere anche coloro che non usano i canali social.
- individuazione di modalità per un ulteriore coinvolgimento degli Stakeholder (soci, lavoratori, clienti/committenti);
- maggiore coinvolgimento della compagine sociale nella elaborazione. Ad oggi la predisposizione del documento coinvolge prevalentemente i componenti del cda. L'assemblea approva il bilancio sociale lo discute ma non partecipa alla sua elaborazione.
- rivalutazione della struttura del bilancio sociale per una più incisiva comunicabilità;
- inserimento di rappresentazioni fotografiche ed immagini

Il presidente

F.to Riccardo Lippi